

## AGENDA

### OTTOBRE 2015

- 10 Sabato: ore 16.30 Inizio Catechismo elementari  
14 Mercoledì: ore 17 Catechismo cresimandi  
15 Giovedì: Giorno del 70 x 15  
un contributo per la Parrocchia ogni 15 del mese  
anniversario della **Nascita di Santa Maria Goretti**  
16 Venerdì:  
17 Sabato: anniversario del **Battesimo di Santa Maria Goretti**; ore 15.30 incontro genitori catechismo  
Mandato ai catechisti. Pranzo, foto dei campi, mercatino  
21 Mercoledì: ore 17 Catechismo cresimandi. Ore 21 Vangelo nelle case  
25 Domenica: S. Messa al S. Orsola  
28 Mercoledì: ore 17 Catechismo cresimandi  
31 Sabato: Cena del gruppo famiglie

### NOVEMBRE 2015

- 1 Domenica: **Festa di TUTTI I SANTI**  
2 Lunedì: **Commemorazione di TUTTI I FEDELI DEFUNTI:**  
S. Messe alle ore 7.30 e alle 18.00 (nella quale ricorderemo, in particolare, i defunti della nostra Comunità che il Signore ha chiamato a sé nell'ultimo anno). Giorno del Tramezzino.  
4 mercoledì: ore 17 Catechismo cresimandi  
5 Giovedì: ore 21 Adorazione Eucaristica; gruppo San Pio  
6 Venerdì: ore 16.30 Confessione cresimandi  
8 Domenica: **Celebrazione del Sacramento della CRESIMA**  
Pranzo e, alle 15.30, catechesi adulti e famiglie  
15 Domenica: Pranzo e, alle 15.30, catechesi adulti e famiglie  
16 Lunedì: Giorno del 70 x 15  
un contributo per la Parrocchia ogni 15 del mese  
Cena gruppo famiglie  
21 Sabato: Cena gruppo famiglie  
22 Domenica: **Solemnità di CRISTO RE.** Professione di Fede  
28 Sabato: Incontro genitori comunicandi  
29 Domenica: **I di Avvento.** Preparazione al Natale con i bambini 0-6 anni

### DICEMBRE 2015

- 3 Giovedì: ore 21.00 Adorazione Eucaristica  
4 Venerdì: ore 6.30 Ufficio Letture, Lodi  
5 Sabato: Apertura mercatino di Natale  
6 Domenica: **Il di Avvento**  
Giorno del Tramezzino; gruppo San Pio  
**Solemnità dell'IMMACOLATA CONCEZIONE di MARIA;**  
**Inizio Giubileo Misericordia**  
ore 6.30 Ufficio Letture, Lodi  
11 Venerdì:  
13 Domenica: **III di Avvento; ore 16.30 apertura Giubileo in Diocesi**  
Giorno del 70 x 15  
un contributo per la Parrocchia ogni 15 del mese  
ore 6.30 Ufficio Letture, Lodi  
18 Venerdì:  
19 Sabato: Raccolta di alimenti. Cena di Natale  
20 Domenica: **IV di Avvento.** Spettacolo di Natale  
24 Giovedì: ore 22.30 S. Messa della notte  
25 Venerdì: **Solemnità di NATALE.** S. Messe alle ore 8.00, 10.30, 18.00  
26 Sabato: Santo Stefano. Unica S. Messa alle ore 8.00  
27 Domenica: **Festa della Sacra Famiglia**  
31 Giovedì: ore 18.00 S. Messa con **Te Deum** di ringraziamento

### GENNAIO 2016

- 1 Venerdì: **Solemnità di MARIA SS. MADRE di DIO**  
S. Messe alle ore 8.00, 10.30, 18.00  
3 Domenica: **Seconda domenica dopo Natale**  
Giorno del Tramezzino  
4 Lunedì:  
6 Mercoledì: **Solemnità dell'EFIFANIA;** ore 15.30 Festa dei Magi  
Gruppo san Pio  
10 Domenica: **Festa del Battesimo del Signore**  
Vangelo nelle case  
13 Mercoledì:  
15 Venerdì:  
16 Sabato  
17 Domenica: **Inizio delle benedizioni Pasquali alle famiglie**  
18 Lunedì:

## nella COMUNITÀ

### HANNO RICEVUTO IL BATTESSIMO

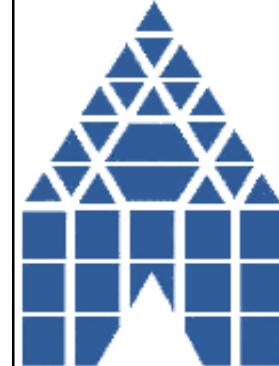
- Il 30 maggio 2015  
Lara Vitali  
il 6 giugno 2015  
Caterina Vecchiatti  
Samuele e Tommaso Salati  
Benedetta Malservisi  
il 14 giugno 2015  
Alice Rita De Martino  
il 28 giugno 2015  
Antony e Stefano Rocco  
il 6 settembre 2015  
Lorenzo Balma  
il 19 settembre 2015  
Giacomo Calzolai  
il 4 ottobre 2015  
Santiago Bautista Carrasco

### SONO SPOSI NEL SIGNORE

- Il 26 luglio 2015  
Antonyo Semere Berthe e Helen Mengsteab  
il 29 agosto 2015  
Davide Ambrosio e Irina Cristina Balaban  
il 12 settembre 2015  
Tommaso Vitale e Giorgia Boni  
il 26 settembre 2015  
Matteo Tonelli Gattavecchia e Katherine Mabel Leiva Fonseca

### SONO TORNATI AL PADRE

- Il 15 maggio 2015  
Lionello Gandolfi  
il 19 maggio 2015  
Liliana Righetti  
il 4 giugno 2015  
Gianvittorio Volta  
il 28 giugno 2015  
Pietro Guerra  
il 1 luglio 2015  
Teodoro Tiburtini  
il 6 luglio 2015  
Giulio Parisini  
l'11 luglio 2015  
Giancarla Girotti in Cerioli  
l'11 agosto 2015  
Andrea Vendemia  
il 17 settembre 2015  
Vincenzo Marasco  
il 18 settembre 2015  
Augusta Draghetti in Alemanni  
il 27 settembre 2015  
Ettore Gerri



Comunità parrocchiale

# Santa Maria Goretti

Bollettino Parrocchiale - Anno Pastorale 2015-2016/LIV - Numero 45/208 - Ottobre 2015

## Eterna è la sua misericordia

**D**olcissima è questa parola misericordia, fratelli carissimi, ma se è già dolce il suono, quanto più la realtà stessa! Sebbene tutti vogliono che nei loro confronti si usi misericordia, non tutti si comportano in modo da meritarsela. (...) Mentre tutti vogliono che sia usata misericordia verso di loro, sono pochi quelli che la usano verso gli altri. O uomo, con quale coraggio osi chiedere ciò che ti rifiuti di concedere agli altri? Chi desidera di ottenere misericordia in cielo, deve concederla su questa terra.

**C**on queste parole san Cesario d'Arles, vescovo del VI secolo, ci esorta a praticare la misericordia verso i fratelli per poter sperare di ricevere misericordia da Dio. E chiarisce: *Esiste dunque una misericordia terrena e una celeste, una misericordia umana e una divina. Qual è la misericordia umana? Quella che si volge a guardare le miserie dei poveri. Qual è invece la misericordia divina? Quella, senza dubbio, che ti concede il perdono dei peccati* (san Cesario d'Arles, *Discorsi*, 25,1).

**A**lla vigilia dell'apertura del Giubileo Straordinario della Misericordia, indetto da Papa Francesco (che si aprirà il prossimo 8 dicembre), vorrei ci soffermassimo principalmente su questo secondo aspetto per compiere, come singoli e in quanto Comunità parrocchiale, un cammino di vera conversione.

**C**ome ciascuno di noi può concretamente "toccare con mano" la misericordia di Dio? Esiste un modo, meglio: un Sacramento che il Signore ci dona per concederci il perdono dei peccati.

**E** il Sacramento della Confessione, chiamato significativamente anche "della riconciliazione". Ne abbiamo parlato anche di recente (nel numero di maggio) come di un "sacramento adulto", perché richiede, per essere efficace, un pentimento autentico, segno di un sincero desiderio di cambiare.

Il proponimento di "non peccare più" è l'impegno che ci assumiamo davanti al Signore, "condizione" che Egli pone a quell'Amore che perdonava, al quale "nessuno può porre un limite" e che è "sempre più grande di ogni peccato" (cfr. *Misericordiae Vultus* 3).

**V**orrei che prendessimo molto sul serio questo Anno giubilare: è un'importante occasione di fede, per sperimentare -in prima persona- la responsabilità di chiedere il perdono e la gioia di riceverlo, per la Misericordia di Dio.

In parrocchia ne abbiamo l'opportunità: nel bel confessionale (con la consolante immagine del Padre misericordioso), ci accoglie ogni settimana un sacerdote per la celebrazione di questo prezioso Sacramento.

**I**l mio augurio a ciascuno di noi e alle vostre famiglie è che, soprattutto in quest'anno, ci accostiamo frequentemente e regolarmente alla confessione: è questo il modo giusto di celebrare il Giubileo e di lasciarci abbracciare dalla Misericordia di Dio.

*d. Roberto*

La misericordia sarà sempre più grande di ogni peccato, e nessuno può porre un limite all'amore di Dio che perdonava.

Un'opera d'arte nella nostra Chiesa.

## La statua della Santa Patrona

La statua di Santa Maria Goretti è ricca di tradizione artigianale e mistero.

Venne donata a Don Mario da un parrocchiano verso la fine degli anni '50, agli inizi del suo sacerdozio.

Posta sulla destra dell'entrata principale della chiesa, brilla della luce dei fedeli che giornalmente la visitano con affetto e devozione.

Sappiamo che fu commissionata espressamente ad un maestro scultore della scuola di Ortisei poiché in questa valle si producono tuttora le più belle statue lignee di arte sacra conosciute ed apprezzate in tutto il mondo.

La grazia del movimento delle vesti e le proporzioni scultoree testimoniano l'abilità e la pazienza dell'anonimo artista, oltre alla preziosità del legno utilizzato durante la produzione.

Mariagrazia Azzaroni



## Le Parole del bollettino:

### Immacolata Concezione

È il privilegio esclusivo della Vergine Maria "di essere stata, fin dal primo istante del suo concepimento, in vista dei meriti di Gesù Cristo Salvatore del genere umano, preservata immune da ogni macchia del peccato originale" (dalla costituzione *Ineffabilis Deus* dell'8 dicembre 1854, con la quale Pio IX dichiarava dogma questa dottrina).

Nella Vergine noi riconosciamo la nostra anticipazione e il nostro modello, ella è per noi un ideale, dal momento che anche a noi è stato fissato quale traguardo finale di essere *santi e immacolati* come dice S. Paolo in Efesini 1,4 (dall'omelia del cardinale Giacomo Biffi per la *Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria*, 8 dicembre 1999).

### Giubileo della Misericordia

"Cari fratelli e sorelle, ho pensato spesso a come la Chiesa possa rendere più evidente la sua missione di essere testimone della Misericordia. È un cammino che inizia con una conversione spirituale. Per questo ho deciso di indire un Giubileo straordinario che abbia al suo centro la Misericordia di Dio".

Con queste parole Papa Francesco ha annunciato l'indizione di un Giubileo straordinario della Misericordia. Esso avrà inizio l'8 dicembre 2015 e si concluderà il 20 novembre 2016.



### ESPERIENZE FORMATIVE

"Come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo membra in un corpo solo che è la Chiesa" (Rom 12,4).

Alla luce di quanto indica san Paolo, anche queste tante persone (giovani, adulti, famiglie) hanno partecipato alle iniziative di formazione organizzate in parrocchia: la "Due giorni" del Gruppo Famiglie a Vidiciatico, il Campo parrocchiale sul libro dei Giudici, il Campo Cresima...

Altri hanno vissuto esperienze diverse, singolarmente o in piccoli gruppi.

Ma, nella grande famiglia dei figli di Dio, ciascuno di questi percorsi contribuisce alla crescita delle persone e alla edificazione della Chiesa, come "popolo in cammino".

## Una vacanza alla portata di tutti

"Ogni ragazzo dovrebbe trovare due settimane di tempo da dedicare agli altri nell'arco di un'intera estate". Sono le parole di Aldina, la fondatrice di Casa Santa Chiara, una grande famiglia di disabili, operatori e volontari che la nostra parrocchia ospita da due anni in una domenica di festa per tutta la Comunità. Durante queste visite ero entrato in contatto con persone coinvolgenti e piene di gioia, tanto da incuriosirmi a volerli conoscerli meglio. Ho chiesto di partecipare come volontario ad un'esperienza più intensa e ricca di responsabilità nella casa vacanze a Sottocastello di Cadore, nelle montagne bellunesi.

Mi sono trovato in un gruppo dove non conoscevo nessuno ed ero un po' spaventato, ma nel giro di ventiquattr'ore sapevo già i nomi di tutti e mi sentivo parte di loro.

L'entusiasmo, la capacità di affidarsi, di dimostrarti affetto e farti sentire importante rende ogni forma di servizio, dalla più pesante ad una semplice chiacchierata, l'unico modo di ricambiare la loro gioia e il loro amore che sono di una semplicità disarmante.

È stata una vacanza diversa dalle altre in cui la fatica fisica sopraggiunge solo quando ci si ferma la sera.

Si è sempre stimolati e nei momenti di riposo si ha il modo di approfondire i rapporti con persone eccezionali.

La cosa più bella di tutte è stata infatti la ricchezza di umanità con cui sono venuto a contatto, da ognuno di loro sono riuscito ad imparare qualcosa in modo quasi magico, dai bambini di otto anni ai fondatori della comunità di ottant'anni.

Queste persone hanno tanto da insegnare ai giovani come me: ero convinto che sarei stato io a dare qualcosa invece sono stati loro a dare tanto a chi è disposto a dedicargli del tempo.

Mi ha conquistato Aldina con la lungimiranza, la capacità di occuparsi del bene del suo prossimo e del più debole: con una passione perseverante, totale e gratuita, riesce a trascinarti nella consapevolezza che la strada da fare è ancora lunga e piena di ostacoli.

Vi invito a provare esperienze di questo genere che non si possono raccontare fino in fondo, ma bisogna vivere sulla propria pelle per provare un'occasione di crescita personale e spirituale.

Lorenzo Salucci

## Afidarsi in prima persona

C'era una volta un bambino che, a soli sei anni di età, era già acrobata funambolo col nome d'arte Blondin e ritratto nel cartellone del suo circo. Divenuto adulto, dopo innumerevoli successi, decise di affrontare una grande sfida: attraversare le cascate del Niagara sopra una fune sottile.

Era il 30 giugno del 1859 quando Blondin, nonostante le difficoltà e le intemperie, riuscì nell'impresa davanti a venticinquemila persone in visibilio. A seguito del grande successo, Blondin replicò l'impresa più volte, proponendo varianti sempre più difficili: bendato, chiuso in un sacco e sui trampoli. Il pubblico aumentava, come l'euforia. Blondin sembrava invincibile ai loro occhi. Ma quando lanciò la sfida di attraversare le cascate con uno di loro sulle spalle, scese il silenzio. Nessuno si fidava abbastanza da voler salire sulle sue spalle, se non un ragazzetto. Fu un successo.

Da questa storia è iniziata una delle riflessioni del Corso Zero, tenuto ogni anno dai frati francescani ad Assisi, per tutti i giovani che desiderano intraprendere o rafforzare il cammino di Fede, al quale abbiamo partecipato la primavera scorsa.

Si può guardare la Fede degli altri e riconoscere che è una grande ricchezza, ma a un certo punto bisogna entrare in scena. Forse non basta "fare", ma deve arrivare il momento in cui il nostro impegno nella vita di tutti i giorni (frequentare la Parrocchia, andare a Messa tutte le domeniche, fare gli educatori), si arricchisce e si rafforza con una scelta ripensata e rimotivata, in cui ci si mette in gioco in prima persona.

Solo così, lasciandosi incontrare da Lui, "chiesaioli" o no, si riesce a entrare in relazione con Dio nel nostro oggi.



Elena Bovina e Giulia Piccinelli

## Apprezzare la libertà

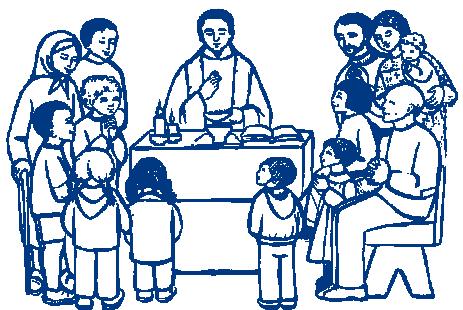
Vivo in Italia da due anni e sono cattolico.

Vengo da un'isola dei Caraibi del Centro America, dove andare a Messa la domenica era considerato quasi un reato: ricordo che da piccolo i miei genitori portavano tutta la famiglia a Messa in una cittadina lontana da casa nostra per non farci riconoscere.

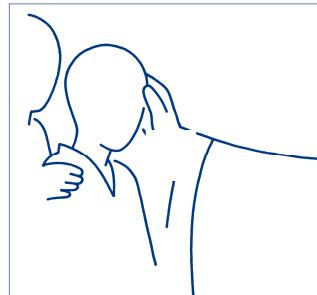
Anni dopo abbiamo avuto la fortuna di ricevere Papa Giovanni Paolo II, Papa Benedetto XVI e adesso in questi ultimi giorni Papa Francesco. È una grande opportunità per tutto il popolo di offrire alla Chiesa Cattolica la nostra allegria, la conoscenza e la sapienza che vengono dal nostro cuore. Abbiamo aspettato tanti anni il giorno in cui tutti potessimo andare a visitare la "Casa di Tutti"!

Da quando sono qui a Bologna per me è stata una scoperta, le prime volte ero emozionato; mi è piaciuto il coro e le omelie di don Roberto perché parla molto chiaro e capisco tutto ciò che dice.

Vladimir Susa



## Il Sacramento della Confermazione



Il prossimo 8 novembre, 19 ragazzi della nostra parrocchia riceveranno il sacramento della Cresima.

Congiuntamente al Battesimo ed Eucarestia, esso costituisce l'insieme dei "sacramenti dell'iniziazione cristiana" e, come ci insegnava il Catechismo della Chiesa Cattolica, ha molti effetti che derivano da questa "speciale effusione dello Spirito Santo": ci unisce più saldamente a Cristo, aumenta in noi i doni dello Spirito Santo, rende più perfetto il nostro legame con la Chiesa, ci accorda una speciale forza dello Spirito Santo per diffondere e difendere con la parola e con l'azione la fede, come veri testimoni di Cristo.

In altre parole questo Sacramento, come spesso ho sentito ricordare ai ragazzi dal nostro parroco don Roberto, rafforza quelle doti e qualità necessarie a combattere quotidianamente, proprio come dei veri soldati, per la famiglia cristiana.

Una delle condizioni necessarie per ricevere la Cresima è aver raggiunto l'età della ragione. Devo dire che da questo punto di vista il sottoscritto deve essere stato fin troppo zelante, avendo ricevuto il sacramento il 12 novembre 2006 alla "tenera" età di 34 anni.

I ricordi sono tanti e l'emozione non era diversa da quella dei miei compagni ben più giovani.

Fu allora Arcivescovo Emerito Giacomo Biffi, che ci ha lasciato nel luglio scorso, ad impormi le mani affiancato da Don Roberto. E proprio il nostro parroco aveva celebrato l'anno prima, nella stessa chiesa, il mio matrimonio con Monica che ora mi stava accompagnando come madrina e con la quale da poco avevamo scoperto di aspettare la nostra prima figlia Chiara.

Confesso che oggi scrivendone mi commuovo: in quei pochi momenti, in piedi davanti al successore degli Apostoli mentre venivo unto, ero già circondato, senza quasi rendermene conto, da tutta la mia Famiglia.

Auguriamo allora ai nostri ragazzi di vivere questo momento della loro vita cristiana con inevitabile emozione, ma anche con grande serenità e gioia come è normale sia quando si ritrovano le famiglie per le feste.

Lorenzo Treccioni

## Un giubileo dedicato alla Misericordia

Gesù Cristo è il volto della misericordia (*Misericordiae vultus*) del Padre.

*La bolla del papa afferma, fin dalle prime parole, che la misericordia di Dio non è un'idea astratta, ma si incarna nel volto di una persona: Gesù Cristo.*

"Il mistero della fede cristiana sembra trovare in questa parola la sua sintesi. Essa è divenuta viva, visibile e ha raggiunto il suo culmine in Gesù di Nazareth.

Il Padre, «ricco di misericordia» (*Ef 2,4*), dopo aver rivelato il suo nome a Mosè come «Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà» (*Es 34,6*), non ha cessato di far conoscere in vari modi e in tanti momenti della storia la sua natura divina. Nella «pienezza del tempo» (*Gal 4,4*), quando tutto era disposto secondo il suo piano di salvezza, Egli mandò suo Figlio nato dalla Vergine Maria per rivelare a noi in modo definitivo il suo amore. Chi vede Lui vede il Padre (*cfr. Gv 14,9*).

Gesù di Nazareth con la sua parola, con i suoi gesti e con tutta la sua persona rivela la misericordia di Dio.

Abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della misericordia. È fonte di gioia, di serenità e di pace. È condizione della nostra salvezza.

Misericordia: è la parola che rivela il mistero della Santissima Trinità.

Misericordia: è l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro.

Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita.

Misericordia: è la via che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speran-

za di essere amati per sempre nonostante il limite del nostro peccato.

Ci sono momenti nei quali in modo ancora più forte siamo chiamati a tenere fisso lo sguardo sulla misericordia per diventare noi stessi segno efficace dell'agire del Padre.

È per questo che ho indetto un *Giubileo Straordinario della Misericordia* come tempo favorevole per la Chiesa, perché renda più forte ed efficace la testimonianza dei credenti.

L'Anno Santo si aprirà l'8 dicembre 2015, solennità dell'Immacolata Concezione. Questa festa liturgica indica il modo dell'agire di Dio fin dai primordi della nostra storia. Dopo il peccato di Adamo ed Eva, Dio non ha voluto lasciare l'umanità sola e in balia del male. Per questo ha pensato e voluto Maria santa e immacolata nell'amore (*cfr. Ef 1,4*), perché diventasse la Madre del Redentore dell'uomo. Dinanzi alla gravità del peccato, Dio risponde con la pienezza del perdono.

La misericordia sarà sempre più grande di ogni peccato, e nessuno può porre un limite all'amore di Dio che perdonata.

Dalla Bolla di indizione del Giubileo Straordinario della Misericordia, Roma, 11 aprile 2015.

A tutti, credenti e lontani,  
possa giungere  
il balsamo della misericordia  
come segno del Regno di Dio  
già presente in mezzo a noi.

